

GUARDIAN

CODICE ETICO AZIENDALE

Guardian Srl *Codice Etico Aziendale*

PREMESSA

Guardian Srl, intende allinearsi completamente al comportamento adottato in merito al D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico un'inedita forma di responsabilità penale in capo alla Società qualora vengano commessi reati nel suo interesse o a suo vantaggio.

Guardian Srl ritiene doveroso adottare il presente Codice Etico di comportamento, avviando con questo atto formale, il cammino verso l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto stesso.

È ferma convinzione di **Guardian Srl** che l'Etica nella conduzione delle attività professionali sia condizione per il successo e strumento per la soddisfazione delle esigenze dei Clienti, elemento, questo ultimo, che rappresenta un valore primario ed essenziale per la Società. È significativo peraltro che questo segnale di consapevolezza dell'importanza di un efficiente sistema di controllo interno anche per una Società di ridotte dimensioni.

Le regole contenute nel presente documento hanno come presupposto il rispetto di ogni norma di legge e l'adozione di una condotta eticamente corretta ed equa da parte di tutti gli Esponenti Aziendali e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la Società, anche solo occasionalmente. Il Decreto 231 prevede, tra l'altro, un sistema sanzionatorio particolarmente rigoroso contro le Società condannate, ma prevede altresì che il Codice Etico, collocato all'interno di un avanzato modello di organizzazione, gestione e controllo, cui **Guardian Srl** intende dotarsi, possa assumere forza di protezione a beneficio della Società stessa.

Il presente Codice Etico, in conclusione, si propone come un modello di riferimento per tutti coloro che operano per **Guardian Srl**.

GUARDIAN

PRINCIPI E NORME

1. Ciascun Esponente Aziendale, nello svolgimento delle proprie mansioni, deve rispettare i principi di correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà e lealtà, nei confronti sia dei colleghi, sia dei terzi con cui viene in rapporto.
2. Nessun Esponente Aziendale, deve offrire denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere, né in nome o per conto della Società, né a titolo personale, a dipendenti di persone, Società o Enti, né a persone da questi ultimi utilizzate, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o comunque influenzare qualsiasi atto o fatto nell'interesse della Società.
3. Nessun Esponente Aziendale, può sollecitare o accettare denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere da fornitori o clienti, in connessione con la sua mansione, con la sua persona o comunque con l'attività della Società.
4. Quanto sopra stabilito ai punti 2, e 3, vale nei rapporti con persone, società o Enti tanto privati quanto pubblici, sia in Italia sia all'estero.
5. In deroga a quanto stabilito ai punti 2. e 3., sono ammessi piccoli regali o cortesie, purché conformi agli usi locali e non vietati dalle leggi. Tali deroghe devono essere espressamente autorizzate dall'Organismo di Vigilanza.
6. Nessun Esponente Aziendale è autorizzato a erogare per conto della Società, alcun finanziamento o contributo a partiti, organizzazioni o candidati politici.
7. In esecuzione dei doveri di fedeltà e lealtà sopra enunciati, ciascun Esponente Aziendale deve astenersi dallo svolgere qualsiasi attività o dal perseguire comunque interessi in conflitto con quelle della Società.
8. Ciascun Esponente Aziendale deve astenersi dal divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia o informazione riservata attinente le attività Aziendali; ciò in particolare a fronte del fatto che la riservatezza è considerata un fondamento Aziendale nei confronti dei Clienti.
9. Le attività vietate ai punti 2., 3., 6., 7. e 8. non possono essere perseguite neppure in forma indiretta (per esempio tramite familiari, consulenti o interposte persone). È inoltre vietata ogni attività che sotto qualsiasi veste (per esempio sponsorizzazioni, incarichi, consulenza, pubblicità) abbia le stesse finalità vietate ai punti 2., 3., 6., 7. e 8.
10. Ciascun Esponente Aziendale che riceva richieste oppure venga a conoscenza di fatti contrari ai divieti nei punti 2., 3., 6., 7. e 8. deve immediatamente informare il vertice operativo della Società in cui esercita la propria attività o l'Organismo di Vigilanza.

GUARDIAN

11. Gli Esponenti Aziendali non possono porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti vietati dalle norme di legge, ed in particolare tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter del D.Lgs 231/01:

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622 comma 1. e 3., c.c.)
- Falso in prospetto (art. 2623 comma 1. e 2., c.c.)
- Impedito controllo (art. 2625 comma 2., c.c.)
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1. e 2., c.c.).

Gli Esponenti Aziendali non possono porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possono potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possono favorire la commissione di predetti reati.

12. Nello svolgimento dell'attività gli Esponenti Aziendali devono evitare qualsiasi conflitto di interesse o qualsiasi attività in cui persegua un interesse diverso da quello dell'impresa o attraverso la quale l'Esponente Aziendale si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto terzi, di opportunità d'affari dell'impresa: Ciascun Esponente Aziendale che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al vertice operativo della Società in cui esercita la propria attività o all'Organismo di Vigilanza, restando valide le norme previste dal Codice Civile.

13. Gli Esponenti Aziendali e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte Aziendali, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.

Per tutto quello non espressamente previsto negli articoli, si rimanda alla norma di legge applicabile

GUARDIAN

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

Ambito di applicazione del Codice Etico di comportamento

Destinatari del Codice Etico di comportamento sono tutti gli Esponenti Aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con **Guardian Srl** ed operano per perseguirne gli obiettivi.

Ogni Esponente Aziendale è obbligato al rispetto del presente Codice Etico di comportamento, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello Aziendale eticamente responsabile. Gli Esponenti Aziendali di **Guardian Srl** hanno dunque l'obbligo di conoscerne le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi al superiore per chiarimenti o denunce, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice Etico di comportamento. Nei rapporti di lavoro, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

La violazione delle regole del presente Codice Etico di comportamento può far venir meno il rapporto fiduciario di **Guardian Srl** con l'Esponente Aziendale che l'abbia commessa, con le conseguenze di legge sul vincolo con la Società. L'osservanza delle norme del Codice Etico di comportamento è da ritenersi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile Italiano.

Guardian Srl, attraverso i suoi Esponenti Aziendali, si impegna a collaborare con le Autorità Giudiziarie, a favorire una cultura Aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo. **Guardian Srl** si impegna, inoltre, ad approfondire e aggiornare il Codice Etico di Comportamento al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza del Codice stesso.

In particolare, il management è tenuto ad osservare il Codice Etico di comportamento nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti della Società e i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi di Impresa, devono ispirarsi ai principi dello stesso. Coloro che occupano posizioni di responsabilità in **Guardian Srl**, sono infatti tenuti ad essere di esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice Etico di comportamento e a favorire il rispetto delle norme.

Istituzione dell'Organismo di Vigilanza preposto al monitoraggio

Guardian Srl si impegnerà a rispettare e a far rispettare le norme anche attraverso l'Istituzione di un Organismo di Vigilanza ex D.LGS. 231/2001 che verrà nominato contestualmente all'adozione del Modello di organizzazione,

GUARDIAN

gestione e controllo. All'Organismo di Vigilanza saranno demandati i compiti di Vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico di comportamento occupandosi in particolare di:

- ° monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico di comportamento da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento di eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- ° segnalare eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza
- ° esprimere pareri in merito all'eventuale revisione del Codice Etico di comportamento delle più rilevanti politiche e procedure Aziendali e procedure Aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

Segnalazione delle violazioni del Codice Etico di Comportamento

Guardian Srl provvederà a stabilire adeguati canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice Etico di comportamento. In alternativa, tutti i soggetti interessati potranno segnalare per iscritto (anche attraverso l'apposita casella di posta elettronica) ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico di comportamento all'Organismo preposto alla Vigilanza in materia di attuazione del Codice stesso, il quale:

- ° provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione;
- ° agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione;
- ° assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi obblighi di legge;
- ° in caso di accertata violazione del Codice Etico di comportamento, riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari al vertice Aziendale o alle funzioni interessate, secondo la gravità delle violazioni. Gli enti preposti definiscono i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore e secondo il sistema disciplinare adottato dalla Società, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo preposto al monitoraggio del Codice Etico di comportamento.

GUARDIAN

Comunicazione e diffusione del Codice Etico di comportamento

Guardian Srl si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico di comportamento ed a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni (anche tramite proprio sito Internet) presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, **Guardian Srl** assicura un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel Codice Etico di comportamento.